



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



CSQA-PEFCGFS-86598-AFB

COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME PROVINCIA DI TRENTO

ACCORDO DECENTRATO PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLA QUOTA "OBIETTIVI SPECIFICI" DEL FO.R.E.G. PER L'ANNO 2025

(Art. 143, CCPL 01.10.2018, accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale)

L'anno duemilaventicinque, il giorno 25, del mese di settembre, in videoconferenza, le Parti composte da:

1. per il Comune di Castello-Molina di Fiemme: dr. Marcello Lazzarin – Segretario comunale del Comune medesimo;
2. per le OO.SS.: Sig. Mirko Vicari (FP CGIL); Sig.ra Maria Casamichele (CISL); Sig.ra Elena Aichner (UIL); Sig. Loris Muraro (FeNALT).

-PREMESSA-

L'art. 137 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, d.d. 01.10.2018, stabilisce gli importi annui lordi per dipendente equivalente per il finanziamento del FO.R.E.G. a decorrere dal 01 gennaio 2018. Il medesimo articolo prevede che eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota "obiettivi specifici".

L'art. 139 del citato CCPL prevede che il FO.R.E.G. sia costituito da due quote:

- a) la quota "obiettivi generali" destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente;
- b) la quota "obiettivi specifici" volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Ente/Ufficio.

L'art. 143 del CCPL 01.10.2018, prevede che, prima di utilizzare le risorse della quota "obiettivi specifici" debba essere contrattato con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato per l'individuazione di criteri di ripartizione della quota stessa, nel quale occorre in particolare dare indicazione:

"a) delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della quota obiettivi specifici;

b) dell'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;

c) delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile."

L'art. 144 del CCPL 01.10.2018, dispone che, dopo aver concluso tale contrattazione decentrata, l'ente provvede ad attribuire al personale la quota obiettivi specifici, sulla base della realizzazione degli stessi, mentre compete ai responsabili delle strutture la tempestiva comunicazione ai dipendenti nonché la valutazione dei risultati conseguiti e l'apporto individuale dei dipendenti coinvolti. La valutazione, inoltre, viene improntata a criteri di selettività già definiti in sede di contrattazione decentrata. Il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi finanziati è pari a € 3.500,00 annui lordi.

L'art. 7 dell'Accordo di Settore per il triennio 2016 – 2018, stabilisce, in attuazione della previsione normativa di cui al comma 4, art. 139 del CCPL vigente, che la quota destinata al finanziamento degli "obiettivi specifici" possa variare tra il 10% ed il 25%.



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME PROVINCIA DI TRENTO



CSQA-PEFCGFS-86598-AFB

Visto il calcolo dell'Ufficio personale del FO.R.E.G. per l'anno 2025 e, in particolare, è stato riservato al finanziamento degli "obiettivi specifici" il 10% dell'ammontare del fondo pari ad € 2.952,14.

Preso atto che il comma 3 dell'art. 137 del vigente CCPL stabilisce che "in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti destinatari di questo CCPL possono destinare annualmente ad incremento della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente. Tale incremento non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi".

Rilevato che, per le finalità previste dal comma, si intende destinare per il corrente anno l'importo di € 6.000,00.- sull'importo massimo di € 8.208,00 pari all'1% del monte salari.

Ricordato infine che il comma 4 dell'art. 137 del vigente CCPL stabilisce che "eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti delle ritenute di cui al comma 6 dell'art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici".

Preso atto che le somme relative agli anni precedenti ammontano a complessivi € 400,11 e che, nello specifico, si tratta della riduzione per assenze di cui al co. 6 art. 140 del CCPL relative all'anno 2024.

Appurato pertanto che l'importo complessivo da destinare al finanziamento della quota obiettivi specifici è pari ad € 8.921,89.-.

Attraverso il presente accordo decentrato si intende disporre in ordine alla ripartizione e destinazione della quota "obiettivi specifici" per l'anno 2025.

Le delegazioni sindacali sottoscrivono l'ipotesi di accordo nel seguito riportato, dando atto che successivamente alla sua approvazione da parte della Giunta comunale, il Segretario comunale o suo delegato procederà alla sottoscrizione del contratto decentrato, ex art. 174 comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm., per conto dell'Amministrazione comunale.

RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLA QUOTA "OBIETTIVI SPECIFICI" ANNO 2025

Art. 1

Risorse a disposizione per obiettivi specifici anno 2025

1. Per l'anno 2025, le risorse a disposizione per il finanziamento della quota "obiettivi specifici" ammontano a complessivi € 8.921,89.-.
2. L'importo di cui al precedente comma 1 rappresenta l'entità massima teorica del Fondo a disposizione, che sarà quantificata esattamente a consuntivo, sulla base delle valutazioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati.

ART. 2

Obiettivi specifici individuati per l'anno 2025

1. Per l'anno 2025 gli "obiettivi specifici" che daranno luogo all'attribuzione ai dipendenti interessati di quote del Fondo di cui al precedente art. 1, sono quelli indicati nelle n. 16 (sedici) schede allegate al presente Accordo decentrato quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Per ciascuno di essi, la quota parte di risorse assegnate ammonta al massimo teorico indicato nelle singole schede.

ART. 3

Ammontare medio del compenso incentivante e compensi minimo e massimo individuale



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME

PROVINCIA DI TRENTO



CSQA-PEFCGFS-86598-AFB

1. L'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato, non titolare di posizione organizzativa, per la quota obiettivi specifici per l'anno 2025 è pari ad € 559,38.- (€ 8.920,00 –importo arrotondato-: n. 16 dipendenti)
2. A ciascuna delle figure professionali coinvolte sono attribuibili i compensi minimi e massimi di seguito indicati:

• obiettivo specifico 1:	minimo € 100,00 – massimo € 1.100,00
• obiettivo specifico 2:	minimo € 100,00 – massimo € 700,00
• obiettivo specifico 3:	minimo € 100,00 – massimo € 240,00
• obiettivo specifico 4:	minimo € 100,00 – massimo € 200,00
• obiettivo specifico 5:	minimo € 100,00 – massimo € 500,00
• obiettivo specifico 6:	minimo € 100,00 – massimo € 250,00
• obiettivo specifico 7:	minimo € 100,00 – massimo € 300,00
• obiettivo specifico 8:	minimo € 100,00 – massimo € 235,00
• obiettivo specifico 9:	minimo € 100,00 – massimo € 800,00
• obiettivo specifico 10:	minimo € 100,00 – massimo € 300,00
• obiettivo specifico 11:	minimo € 50,00 – massimo € 150,00
• obiettivo specifico 12:	minimo € 100,00 – massimo € 200,00
• obiettivo specifico 13:	minimo € 100,00 – massimo € 200,00
• obiettivo specifico 14:	minimo € 100,00 – massimo € 400,00
• obiettivo specifico 15:	minimo € 100,00 – massimo € 500,00
• obiettivo specifico 16:	minimo € 100,00 – massimo € 500,00

ART. 4

Relazione conclusiva

1. A consuntivo dell'attività svolta, e comunque entro il mese di aprile 2026, il/i responsabile/i del progetto dovrà/dovranno presentare idonea relazione conclusiva attestante lo stato di realizzazione del progetto e l'apporto individuale di ciascun soggetto coinvolto. Si precisa che l'apporto individuale al progetto viene valutato in relazione all'effettivo apporto qualitativo, indipendentemente dall'orario di servizio (tempo pieno o part time).
2. Con apposito provvedimento verrà valutato il raggiungimento dei risultati prefissati dall'obiettivo e liquidata la relativa quota spettante entro il mese di giugno 2026.

ART. 5

Rinvio

1. Ove non espressamente citati nel presente Accordo decentrato si richiamano:
 - il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale- per il triennio giuridico-economico 2016/2018, d.d. 01.10.2018;
 - l'Accordo di settore per il triennio 2016-2018, d.d. 01.10.2018;

per le OO.SS.:

(CGIL); Mirko Vicari - *firmato digitalmente*

(CISL); Maria Casamichele - *firmato digitalmente*

(UIL) Elena Aichner - *firmato digitalmente*



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



CSQA-PEFCGFS-86598-AFB

(FeNALT)

Loris Muraro - *firmato digitalmente*

In attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 132, d.d. 08.10.2025, il presente atto viene sottoscritto per conto dell'Amministrazione comunale.

Castello-Molina di Fiemme, 14 OTT. 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Marcello Lazzarin -
F.to